

Fondazione Romaeuropa - Roma, 7 febbraio 2014

Abbiamo sentito l'esigenza di incontrare la stampa, gli artisti, gli operatori e il pubblico per chiarire la difficile situazione che ci ha coinvolto dal luglio 2013 al febbraio 2014. L'assenza di un dialogo chiaro e continuo con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma ha creato confusione e incomprensioni inutili anche con Università Roma Tre dopo dieci anni di collaborazione felice e un dialogo in corso con il nuovo Rettore e le sue esigenze positive di rinnovate attività e di centralità dell'Università.

I tagli comunali ai finanziamenti della Fondazione per il 2013, definiti solo a novembre con tutte le nostre attività già svolte e la cancellazione degli stessi finanziamenti per l'attività Palladium 2014, non ci permettono più di proseguire la collaborazione con l'Università Roma Tre al teatro Palladium.

Il progetto di intervento pubblico annunciato il 30 gennaio ci ha colto di sorpresa e fino ad ora non ci ha coinvolto in alcun modo.

Di fatto le scelte dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma penalizzano gravemente la Fondazione Romaeuropa, cancellano dieci anni di progetto artistico al Palladium (un progetto che, solo nel 2013, insieme a Romaeuropa Festival ha registrato 34.283 presenze e che vede confermata la partecipazione del pubblico anche nelle recenti attività: 5.100 presenze negli undici giorni di replica di Emma Dante con *Le Sorelle Macaluso*, 4.211 presenze per le 12 repliche di Peter Stein) e mettono a rischio posti di lavoro e stabilità progettuale.

Ci chiediamo in nome di quale politica culturale avvengano le scelte dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma.